

Kraiburg Austria ha presentato, ad Essen 2012, K\_Inno, un nuovo sistema di vulcanizzazione per pneumatici movimento terra in grado di ridurre i costi energetici e la durata dei processi. K\_Inno dovrebbe infatti ridurre la quantità di energia necessaria per la ricostruzione e il relativo tempo-ciclo.

La carcassa, pesante fino a tre tonnellate, deve essere riscaldata interamente fino a raggiungere una temperatura di circa 110 gradi Celsius. La ricostruzione di pneumatici di grandi dimensioni può pertanto durare fino a 14 ore. Per contro, il processo di vulcanizzazione vero e proprio si conclude nell'arco di sole tre o quattro ore. Tra questi due tempi si interpongono quindi otto ore di consumo energetico. Il nuovo processo sviluppato da Kraiburg Austria si inserisce proprio qui: l'energia necessaria per la vulcanizzazione viene applicata nel punto dove è richiesta, cioè nel sottostrato. A questo scopo, gli esperti Kraiburg hanno sviluppato una miscela di gomma elettricamente conduttiva. Questa viene applicata sottoforma di strato riscaldante sulla parte inferiore del battistrada. Il collegamento elettrico avviene dal lato esterno - senza conduttori metallici nello strato riscaldante, dopodiché, il sottostrato in gomma viene portato alla temperatura di vulcanizzazione tramite riscaldamento chimico.



“A seguito dei costi dell'energia in progressivo aumento, ma anche delle crescenti difficoltà che si riscontrano nella produzione di pneumatici movimento terra ricostruiti, con K\_Inno presentiamo una soluzione per una ricostruzione ottimizzata in termini energetici. I ricostruttori di pneumatici possono pertanto aumentare la propria capacità produttiva e risparmiare contemporaneamente sui costi dell'energia“, spiega Dieter Hasenkopf del team Innovazione di Kraiburg Austria.

Sulla base delle prime valutazioni, il potenziale di risparmio energetico sui tempi di vulcanizzazione può raggiungere fino al 65% (vedi grafico). L'azienda ha già depositato nel 2011 la domanda di brevetto per il nuovo processo. Attualmente, i colleghi del reparto Innovazione hanno rilevato tutti i necessari parametri di processo, come tensione, corrente e tempi. I risultati di questa innovazione tecnologica sono stati presentati da Kraiburg ad Essen e l'obiettivo è, dopo aver condotto un'analisi di mercato, passare alla produzione in serie del K\_Inno.



© riproduzione riservata  
pubblicato il 4 / 07 / 2012

